

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Ai Ministri delle infrastrutture e dei trasporti e della difesa. -

Premesso che:

da fonti della stampa locale si apprende che a Padova un disabile vive in una casa senza ascensore, struttura di proprietà del Demanio militare;

i ritardi nell'esecuzione dei lavori di riparazione dell'ascensore nell'immobile stanno comportando di fatto l'esclusione sociale della persona con disabilità;

ovviamente, al di là del caso specifico, è necessario accendere i riflettori sul problema delle barriere architettoniche, argomento studiato ed affrontato dalla Corte dei conti che, nell'ottobre 2014, ha segnalato in una sua relazione: "i finanziamenti pubblici predisposti sul capitolo 7344 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che hanno come obiettivo quello di abbattere le barriere architettoniche e favorire l'accessibilità alle persone con disabilità nei luoghi pubblici, è stato azzerato";

dalla relazione emerge che non c'è un'adeguata copertura di spesa del reale fabbisogno per risolvere, o quanto meno arginare, tale problema: il capitolo di spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è passato da 14.100.000 di euro del 2008 all'azzeramento del 2012 e la conseguenza è che, nei luoghi pubblici, non è stato ancora possibile eliminare tutte le barriere fisiche che rappresentano il primo ostacolo all'integrazione sociale delle persone con disabilità,

si chiede di sapere se i Ministri in indirizzo non ritengano opportuno esaminare la delicata questione nelle opportune sedi, affinché si possano ripristinare i fondi per l'abbattimento delle barriere architettoniche che, ad oggi, sono stati completamente azzerati, decretando di fatto l'esclusione sociale delle persone con disabilità.

Roma, 11 Giugno 2015

Sen. Antonio De Poli



Senatore Antonio De Poli

*Palazzo Madama- 00186 Roma Tel 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092
segreteria.depoli@senato.it*